

OGGETTO: PROVVEDIMENTI DI BLOCCO O LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE: VIABILITA' DA GARANTIRE DI LIBERO TRANSITO.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata relazione del Settore Infrastrutture a Rete, Riqualificazione Urbana, Mobilità in data 24.04.2003 – Protocollo di Settore n. 2718 e condividendone le motivazioni e conclusioni;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 – 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nelle forme di Legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

D E L I B E R A

- 1) che – in caso di blocco totale o parziale della circolazione – il Comune di Sesto San Giovanni debba mantenere aperte al transito le seguenti strade:
 - viale Gramsci, da Piazza 1° maggio al confine comunale settentrionale;
 - cavalcavia Buonarroti, via Trento;
 - Viale Italia, da via Trento allo svincolo Italia Muggiasca sul Peduncolo e le rampe dello svincolo stesso non in ambito autostradale;
 - via di Vittorio, tra il confine con Cologno e la via Pisa, nonché i rami di strada necessari e sufficienti per garantire l'accesso e l'uscita dal Peduncolo e il raggiungimento di via di Vittorio;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa; (reg. 203/1219)
- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

RELAZIONE

I provvedimenti Regionali che regolano la circolazione in caso di blocco, totale o parziale della circolazione, esprimono, tra le altre cose, la possibilità che gli utenti possano, dal sistema autostradale o da quello costituito dalla viabilità statale e provinciale, comunque sempre di libero transito, l'accesso alle stazioni periferiche del trasporto pubblico attraverso la viabilità comunale.

Si ritiene di poter interpretare la norma nel senso che, essendo i provvedimenti di blocco della circolazione di emergenze e necessari per la salute pubblica, che tali tronchi viari da mantenere di libero transito debbano essere quelli di percorso minimo e che interessano il meno possibile l'urbanizzato.

Il caso di Sesto S. Giovanni vede la stazione M1 di Sesto FS fare la parte dell'unica stazione periferica del trasporto pubblico portante dell'area metropolitana milanese e lo svincolo autostradale sul "Peduncolo" tra la tangenziale est e la A4 di viale Italia l'unico svincolo autostradale, al quale si devono però aggiungere quelli di Cologno Monzese sulla tangenziale est e quello di Cinisello sulla A4.

Il problema è quindi quello di poter raggiungere Sesto FS da questi tre recapiti autostradali, in quanto il problema generato dal traffico in origine dalla SP5 si riconduce ancora alla viabilità di connessione, in Cinisello, tra la SP5 e via Gramsci – Valtellina (tale viabilità, in Cinisello, immediatamente a nord del comparto Sony, risulta infatti già percorribile in caso di blocco).

Si ricorda anche che l'uscita autostradale a Cologno Monzese è direttamente connessa al territorio sestese, il cui confine si trova immediatamente a valle del sistema di svincolo, costituito dalla rotatoria a due livelli interessante la tangenziale est, e che deve poter risultare raggiungibile dalle stazioni periferiche del trasporto pubblico.

Dalle uscite autostradali, quindi, utilizzando la viabilità descritta, si dovrà poter utilizzare un itinerario che eviti o minimizzi il percorso all'interno delle aree urbane.

A fronte di ciò si ritiene che, in caso di blocco totale o parziale della circolazione, il Comune di Sesto S. Giovanni debba mantenere aperte al transito le seguenti strade.

1. viale Gramsci, da piazza 1° maggio al confine comunale settentrionale;
2. cavalcavia Buonarroti, via Trento;
3. viale Italia, da via Trento allo svincolo Italia Muggiasca sul Peduncolo e le rampe dello svincolo stesso non in ambito autostradale.
4. via di Vittorio, dal confine con Cologno e la via Pisa, nonché i rami di strada necessari e sufficiente per garantire l'accesso e l'uscita dal Peduncolo e il raggiungimento di via di Vittorio.

Si trasmette alla Giunta Comunale per discussione.

Sesto S. Giovanni, 24 febbraio 2003

IL DIRIGENTE
Ing. Carlo N. CASATI